

<b>Proposta N. 5 Prot.</b> <b>Data 28/1/2013</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;"><b>L'impiegato responsabile</b></p> _____
---	---	---

**Comune di Alcamo**  
 PROVINCIA DI TRAPANI  
**Deliberazione originale del Consiglio Comunale**

<b>N° 16 del Reg.</b> <b>Data 19/2/2013</b>	<b>OGGETTO:</b>	MODIFICA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO COMUNALE "A.MESSANA" DI ALCAMO
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilatredecim il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Paglino Giacomo	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Dara Sebastiano	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Vario Marianna	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Ruisi Mauro	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Allegro Anna Maria	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Trovato Salvatore	-	SI
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Calvaruso Alessandro	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Di Bona Lorena	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 18

TOTALE ASSENTI N. 12

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F.Avv. Marco Cascio  
Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Vario Marianna
- 3) Di Bona Lorena

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 18

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: Modifica regolamento per il funzionamento del centro diurno comunale "A.Messana" di Alcamo e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: Modifica regolamento per il funzionamento del centro diurno comunale "A.Messana" di Alcamo

- Considerato che con delibera di Consiglio Comunale en. 60 del 31/05/2011 è stato approvato il regolamento per il funzionamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messana" di questa città;
- Visto il vigente regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani suddetto allegato al presente provvedimento sub lettera "A";
- Vista la nota prot. 209 del 03/01/2013 del Segretario Generale che ha trasmesso a questo settore le proposte della 1° Commissione Consiliare di modifica al vigente regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messana";
- vista la nuova proposta di regolamento che porta le parti da modificare evidenziate in grassetto allegata alla presente proposta sub lettera "B";
- Vista la relazione giuridico-sociale sul Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messana"
- Ritenuto opportuno modificare il vigente regolamento;
- Vista la L.R. 15/03/1963 n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

#### PROPONE DI DELIBERARE

Di modificare il regolamento per il funzionamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messana" di questa città, allegato al presente provvedimento sub lettera "B"

#### **Cons.re Vesco:**

Prima di entrare nell'argomento vuole spiegare i motivi che hanno indotto la commissione ad effettuare alcune modifiche di regolamento in quanto sono sorti dei diverbi tra i componenti del coordinamento che è composto di anziani che frequentano il Centro, diverbi che sono sfociati in comportamenti poco ortodossi.

Secondo la modifica proposta, il settore può intervenire nel regolamentare alcune voci che si evidenzieranno durante la lettura del regolamento.

Il Presidente dà lettura dell'art. 7 modificato del regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messina"

**Ass.re Settipani:**

Illustra i motivi che hanno portato alla modifica del regolamento dopo aver sentito le proposte degli stessi anziani. Nell'art. 7 viene abolito il Consiglio degli anziani e le iniziative relative alle attività vengono demandate al 3° Settore - Servizi al Cittadino avvalendosi del personale in servizio al Centro diurno tenendo conto delle proposte degli anziani stessi.

**Cons.re Dara F.:**

Chiede di sapere quante persone lavorano al Centro Diurno e quali sono i costi per mantenere l'efficienza di questo Centro.

Se poi nel regolamento c'è qualche voce che non si può rispettare questa va tolta.

**Cons.re Coppola:**

Suggerisce di non inserire la voce "3° Settore" nel caso che a breve l'assetto organizzativo dei servizi possa cambiare nuovamente.

**Cons.re Vesco:**

Vuole precisare che queste modifiche riguardano il regolamento interno al Centro Diurno anziani e non altro. Concorda infine con la proposta del Cons.re Coppola di cassare la dicitura 3° Settore. Propone quindi di presentare un emendamento in merito.

**Cons.re Dara F.:**

Ribadisce la propria precedente richiesta di conoscere il numero dei dipendenti addetti ed il costo annuo di gestione di questo Centro Diurno.

**Presidente:**

Ritiene che l'assessore non conosce a memoria i dati richiesti anche perché si sta trattando di una modifica al regolamento.

Si impegna pertanto a fornire questi dati già da domani mattina.

**Cons.re Dara F.:**

Afferma di essere contrario da parte sua, alla chiusura estiva nelle ore antimeridiane. Chiede altresì se il personale cui devono essere affidate le attività è personale qualificato.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 7 modificato del regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messina" e produce il seguente esito:

Presenti n. 21

Votanti n. 20

Voti favorevoli n.20

Astenuto n. (Dara F.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**Il superiore art. 7 modificato è approvato**

Il Presidente dà lettura dell'art. 10 modificato del regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messina" lo sottopone a votazione per alzata di mano e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

### **Il superiore art. 10 modificato è approvato**

Il Presidente dà lettura dell'art. 12 modificato del regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messina" lo sottopone a votazione per alzata di mano e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

### **Il superiore art. 12 modificato è approvato**

Il Presidente dà lettura del'art. 13 modificato del regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messina"

#### **Cons.re Rimi:**

Chiede di sapere ogni quanto si riunisce l'Assemblea dei soci.

#### **Presidente:**

Risponde che la riunione è prevista ogni mese.

#### **Cons.re Rimi:**

Propone che venga convocata ogni tre mesi.

#### **Cons.re Dara F.:**

Chiede informazioni sui servizi che vengono indicati all'art. 5 del regolamento.

#### **Ass.re Settiani:**

Riferisce che da informazioni assunte dal Dirigente ha saputo che in passato la convenzione con il barbiere c'era ma poiché non era molto utilizzato, la convenzione è stata chiusa. Per quanto riguarda il servizio infermieristico è svolto da un dipendente comunale in possesso della apposita qualifica.

Esce dall'aula il Cons.re Stabile

Presenti n. 20

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 13 proposto dal Cons.re Rimi che risulta del seguente tenore.

#### **ART. 13**

- 1) Sostituire all'inizio di ogni mese con all'inizio di ogni trimestre .**
- 2) Abolire l'ultimo comma dell'art. 13.**

#### **Cons.re Dara S.:**

Condivide pienamente l'emendamento.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento all'art. 13 proposto dal Cons.re Rimi e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

### **Il superiore emendamento all'art. 13 è approvato**

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 13 comprensivo l'emendamento approvato e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

Il superiore art. 13 comprensivo l'emendamento approvato è approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 14 modificato del regolamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messana" lo sottopone a votazione per alzata di mano e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**Il superiore art. 14 del regolamento è approvato.**

Entra in aula il Cons.re Stabile

Presenti n. 21

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: Modifica regolamento per il funzionamento del centro diurno comunale "A.Messana" di Alcamo

Visti gli emendamenti approvati

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare con verbali n. 49 del 08/11/2012 e n. 50 del 9/11/2012;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 31/01/2013; con n. 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano :

Presenti n. 21

Assenti n. 9 (Campisi, Di Bona, Milito S. (59), Milito S. (62), Pipitone, Pirrone. Raneri, Trovato e Vario )

Votanti n. 20

Voti contrari n. 0

Astenuti n.1 (Dara S.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati;

### DELIBERA

Di modificare il regolamento per il funzionamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messana" di questa città, allegato al presente provvedimento sub lettera "B"

Il Presidente dà atto che il regolamento per il funzionamento del Centro Diurno Comunale Anziani "A: Messana" di Alcamo, comprensivo gli emendamenti approvati e quello allegato sub. Lett. "C".

ALLEGATO LETT. "C"

# **CITTA' DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

## ***3° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO***

REGOLAMENTO INTERNO CENTRO DIURNO PER ANZIANI "AGOSTINO  
MESSANA"

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19/02/2013

# COMUNE DI ALCAMO

4° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA 1° SERVIZI POLITICHE SOCIALI

## REGOLAMENTO CENTRO DIURNO COMUNALE PER ANZIANI

### ART. 1

Il presente regolamento ha lo scopo di stabilire e disciplinare le attività all'interno del Centro Diurno per Anziani.

### ART. 2

Il Centro Diurno è una struttura a carattere territoriale che eroga vari servizi ai cittadini che la frequentano, previa iscrizione ed esibizione del tesserino rilasciato dal Comune di Alcamo.

### ART. 3

Gli utenti del C.D. sono anziani di ambo i sessi che non svolgono attività lavorativa che abbiano compiuto i 60 anni se donne e 65 se uomini e che abbiano la residenza nel Comune di Alcamo e in ogni caso in presenza di particolari casi di disagio e/o socializzazione l'ufficio di Servizi Sociali del Comune valuterà l'opportunità di derogare ai suddetti limiti.

### ART. 4

Le iniziative del Centro, a cura dell'Assessore di riferimento, consistono in attività culturali, ricreative e sociali. Esso è un luogo di incontro e di iniziative con il preciso scopo di eliminare le *situazioni* di emarginazione e favorire i processi di socializzazione.

Le iniziative che potranno essere realizzate nel centro diurno sono:

- 1) Cineforum;
- 2) Conferenze - dibattiti;
- 3) Attività manuali e artigianali;
- 4) Attività musicali;
- 5) Attività di carattere filatelico;
- 6) Programmazione di visite guidate;
- 7) Organizzazione di almeno una gita all'anno;
- 8) Attività sportive;
- 9) Videoteca, biblioteca con annesso servizio di lettura.
- 10)** Educazione e prevenzione sanitaria.
- 11) Ogni altra utile iniziativa concordata con il settore servizi alla persona.

Per la partecipazione a visite guidate, alle gite ed ai servizi per cui la P.A. dovrà sostenere un costo, l'utente dovrà versare una quota di compartecipazione nella

misura stabilita dalla circolare n. 8 del 30/4/94 dell'Assessorato Reg/le EE. LL. da adeguarsi automaticamente alle eventuali e successive modifiche che saranno apportate dall'Assessorato Regionale stesso.

#### ART. 5

Il centro inoltre assicura i seguenti servizi anche in convenzione:

- 1) Parrucchieria e Barberia;
- 2) Pedicure;
- 3) Bar - Ristoro.

I servizi sopra elencati saranno offerti con il pagamento del solo costo reale della prestazione resa, ancorato ai minimi tabellari delle associazioni locali di categoria.

I servizi cui al punto 1 sono destinati esclusivamente agli iscritti di cui al successivo art. 8.

- 4) Infermeria.

#### ART. 6

Il centro diurno deve restare aperto sette giorni alla settimana dal lunedì alla domenica per sette ore al giorno, tranne la domenica che rimane aperto solo il pomeriggio, e deve rispettare il seguente orario 9.00 - 13.00 e 16.00 - 19.00, e la domenica, dalle 16.00 alle 19.00, il centro resterà chiuso i giorni festivi e il giorno della festività della patrona; inoltre per il periodo estivo (luglio / agosto) l'apertura sarà solo pomeridiana dalle ore 17.00 alle ore 20.00

L'orario potrà essere modificato in relazione a mutate esigenze.

#### ART. 7

Le iniziative previste dall'art. 4 dovranno essere organizzate dal 3° Settore Servizi al Cittadino - Ambiente - Sviluppo Economico con il personale comunale in servizio presso il Centro Diurno, tenendo conto delle proposte che possono pervenire dagli anziani.

#### ART. 8

Per essere ammessi al Centro è necessario inoltrare domanda indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Alcamo in carta semplice corredata da fotocopia del documento di riconoscimento e n. 2 foto tessera entro il 30 Marzo e il 30 Settembre di ogni anno.

Il Centro deve tenere un registro sul quale vengono annotati i dati anagrafici degli utenti.

#### ART. 9

L'Utente deve rispettare l'orario del Centro e le norme contenute nel presente regolamento ed ogni altra disposizione che il Sindaco o suo delegato ritengono opportuna per il buon funzionamento del Centro stesso.

#### ART. 10

Il Dirigente del 3° Settore Servizi Al Cittadino - Ambiente - Sviluppo Economico semestralmente deve trasmettere relazione scritta all'Amministrazione sull'attività del Centro. Tale relazione viene inviata per conoscenza alla 1^ Commissione Consiliare che segnala i propri eventuali rilievi al Consiglio Comunale.

La relazione suddetta sarà inviata anche all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

#### ART. 11

Ogni anno dettagliatamente l'Amministrazione Comunale relaziona al Consiglio Comunale sull'attività del Centro entro il 30 gennaio dell'anno successivo.

#### ART. 12

Tutti gli utenti censiti nel registro di cui all'art. 8 eleggono n. 2 delegati, di cui 1 donna. In sede di elezione dei delegati degli anziani, ciascun votante può esprimere una preferenza dietro esibizione del tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Ente.

I suddetti delegati durano in carica 2 (due) anni e non sono rinnovabili.

In caso di decadenza della carica per qualsiasi motivo, si procederà alla surroga con il primo dei non eletti.

#### ART. 13

L'Assemblea degli iscritti ha compiti di stimolo e proposte sull'attività del Centro. I delegati tengono i rapporti con l'Amministrazione Comunale e sono portavoce delle esigenze di tutti gli anziani utenti del Centro.

L'Assemblea ordinaria si svolge all'inizio di ogni trimestre, alla presenza di un impiegato comunale e viene effettuata tramite avviso scritto affisso nei locali del Centro almeno 10 giorni prima della data di svolgimento ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno il 50% più uno degli iscritti ed in seconda convocazione con la presenza di almeno il 10% degli iscritti.

I verbali delle assemblee devono essere riportati in un registro e firmati dai delegati

e dall'impiegato comunale che funge da segretario.

Copie dei verbali dell'Assemblea devono essere trasmesse entro tre giorni al Dirigente ed all'Assessore delle 3° Settore Servizi Al Cittadino - Ambiente - Sviluppo Economico alle Politiche Sociali.

#### art. 14

##### Norma Transitoria

Ad esecutività della modifica del presente Regolamento si procederà a nuove elezioni dei delegati degli anziani, di cui all'articolo 12 al fine di applicare quanto previsto nel presente Regolamento.

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Giuseppe Scibilia

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Ferrarella Francesco

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**  
F.to Avv. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 27/2/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati